Trento, 16 agosto 2021

**Afghanistan, la denuncia di Tisi: “Abbiamo prodotto armi per tutti, ma pane per nessuno”. “Fraternità unico antidoto al male”**

“Le cronache di queste ore sanciscono l’ennesimo fallimento del potente di turno. Siamo di fronte all’impressionante ipocrisia occidentale capace di produrre **armi per tutti**,  ma **pane per nessuno**“. La drammatica situazione nell’Afghanistan abbandonato a se stesso e nuovamente preda dell’estremismo dell’Isis è motivo di grande amarezza per l’**arcivescovo di Trento Lauro Tisi**, che ne ha parlato nell’omelia della [**solenne s. Messa dell’Assunta a Riva del Garda**](https://www.diocesitn.it/site/solennita-dellassunta-a-riva-del-garda-la-processione-col-vescovo-lauro-sancita-lunificazione-delle-tre-parrocchie-cittadine/). “Lo scenario davanti al quale si trovava Maria nel momento in cui elevava a Dio il suo Magnificat per aver ‘rovesciato i potenti dai troni e innalzato gli umili’ non sembra affatto differire da questo momento storico”, ha aggiunto monsignor Tisi, rinnovando il proprio appello a non lasciarsi fagocitare dal vortice del male. “Provocati da Maria – ha sottolineato – abbiamo la possibilità di riconciliarci con i **tanti segni di bene** che sono sotto gli occhi di tutti: la resilienza degli anziani e la creativa generosità dei giovani, padri e madri che ogni giorno si spendono per le loro famiglie, lavoratrici e lavoratori che ogni mattina affrontano la vita e il proprio dovere con senso di responsabilità e coscienza”. “Queste donne e questi uomini sono i segni del **Regno già presente**: la **Storia è nelle loro mani**!”, si appassiona don Lauro, prima di un’ulteriore appello carico di speranza: “Dopo duemila anni il tempo rimanda alla **profezia della fraternità** come vero e unico antidoto al male”.